



## **A TE LEVO I MIEI OCCHI**

**Venerdì**

### **LA CONDIVISIONE GUARDA AL FRATELLO!**

#### **Il segno della Croce**

G.: Nel nome del Padre...

**T.: Amen.**

G.: Gesù ci offre una nuova giornata da vivere insieme.

**T.: Ti prego Signore di aprire i miei occhi perché possa scoprirti nelle più piccole meraviglie che hai messo attorno a me.**

G.: Anche oggi incontreremo tante persone.

**T.: Fa che possa riconoscere in chi mi sta vicino, la tua presenza amorevole.**

G.: Esprimiamo anche nel canto la nostra gioia di trovarci assieme: cantiamo insieme...

*(questo o un altro canto. Dove è possibile coinvolgere i ragazzi con movimenti e gesti che esprimano gioia).*

**Canto: Ho abbandonato dietro di me.** (ALBERTO E GIUSEPPE AGAPE – GIORGIO E ALDO ROSCIO)

**Ho abbandonato dietro di me  
ogni paura, ogni dubbio perché  
una grande gioia mi sento in cuor  
se penso a quanto è buono il mio  
Signor.**

1. Ha fatto i cieli sopra di me  
ha fatto il sole, il mare, i fior;  
ma il più bel dono che  
mi ha fatto il Signor  
è stata la vita ed il suo amor.

2. Se poi un giorno mi chiamerà  
un lungo viaggio io farò  
per monti e valli allor  
a tutti io dirò: sappiate che è  
buono il mio Signor.

**Ho abbandonato dietro di me  
ogni paura, ogni dubbio perché  
una grande gioia mi sento in cuor  
se penso a quanto è buono il mio  
Signor.**

**Ho abbandonato dietro di me  
ogni tristezza, ogni dolor,  
e credo ancora in un mondo che  
sarà diverso a causa del suo amor.**

G.: Invochiamo il dono dello Spirito Santo per pregare bene insieme.

**T.: Vieni Spirito Santo scendi su di noi, come il seme cade sul terreno. Non sempre riusciamo ad essere un terreno accogliente per te, ma tu non ti stanchi di venire in noi. Scendi ancora e apri il nostro animo alla preghiera. Siamo qui disponibili, aiutaci a fare silenzio dentro e fuori di noi, per udire il seme della Parola che cade sul nostro cuore.**

## PARLA O SIGNORE, TI ASCOLTO!



### Dagli Atti degli Apostoli 11,27-30.

<sup>27</sup>In quei giorni alcuni profeti scesero da Gerusalemme ad Antiòchia. <sup>28</sup>Uno di loro, di nome Àgabo, si alzò in piedi e annunciò, per impulso dello Spirito, che sarebbe scoppiata una grande carestia su tutta la terra. Ciò che di fatto avvenne sotto l'impero di Claudio. <sup>29</sup>Allora i discepoli stabilirono di mandare un soccorso ai fratelli abitanti nella Giudea, ciascuno secondo quello che possedeva; <sup>30</sup>questo fecero, indirizzandolo agli anziani, per mezzo di Bàrnaba e Saulo.

## Commento

La condivisione porta a pensare al fratello bisognoso, intuendo di cosa necessita. Soprattutto non dobbiamo pensare che chi pensa per sé pensa per tre, perché chi pensa per sé pensa solo a sé stesso. Un cuore solo e un'anima sola...

## CON LA VOCE LODIAMO IL SIGNORE!



### Da una preghiera: Aiutami ad essere migliore.

G.: Anche noi desideriamo essere terreno buono, capaci di donare, chiediamolo al Signore Gesù e diciamo: Fa o Signore, che sia un terreno buono!

**T.: Fa o Signore, che sia un terreno buono!**

L.: Signore, ti ringrazio per avermi creato, per prenderti cura di me ed aiutarmi nei momenti più difficili.

**T.: Fa o Signore, che sia un terreno buono!**

L.: Ti chiedo umilmente scusa per tutte le volte che ti ho offeso.

**T.: Fa o Signore, che sia un terreno buono!**

L.: Signore io non sono perfetto e neppure un santo e il mio terreno non è sempre fertile.

**T.: Fa o Signore, che sia un terreno buono!**

L.: Aiutami ad avere passione nel fare meglio le cose di ogni giorno, e di non essere egoista, e sappia condividere le cose che possiedo con gli altri.

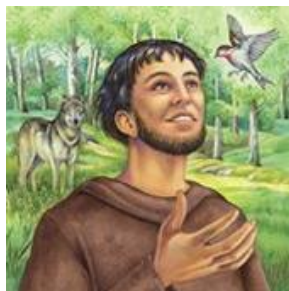
**T.: Fa o Signore, che sia un terreno buono!**

## TESTA E CUORE OPEROSI



Oggi, al GrEst, cercherò di essere accogliente in ogni situazione, dimostrando agli altri che il mio cuore batte insieme al loro.

## IL VOLTO DI GESÙ RISPLENDE IN...



### Francesco d'Assisi

*(Oggi si racconta un aneddoto della sua vita).*

#### **Aneddoto.**

Francesco un giorno stava pregando fervidamente e sentì dirsi dal Signore: "Francesco, se vuoi conoscere la mia volontà, devi disprezzare e odiare tutto quello che amavi del mondo e desideravi possedere. Quando avrai cominciato a fare così, dalle cose che una volta detestavi, attingerai dolcezza grande e immensa soavità".

Felice di questa rivelazione e divenuto forte nel Signore, Francesco, mentre un giorno calcava nei paraggi di Assisi, incontrò sulla strada un lebbroso. Di questi infelici egli provava un invincibile ribrezzo; ma stavolta, facendo violenza al proprio istinto, smontò da cavallo e offrì al lebbroso un denaro, baciandogli la mano. E ricevendone un bacio di pace, risalì a cavallo e seguì il suo cammino.

Da quel giorno cominciò a svincolarsi dal proprio egoismo, fino al punto di sapersi vincere perfettamente, con l'aiuto di Dio.

Trascorsi pochi giorni, prese con sé molto denaro e si recò all'ospizio dei lebbrosi; li riunì e distribuì a ciascuno l'elemosina, baciandogli la mano. Per grazia di Dio diventò compagno e amico dei lebbrosi così che, come afferma nel suo Testamento, stava in mezzo a loro e li serviva umilmente."

#### **Gesto**

G.: Ed ora stringendoci per mano, diciamo insieme:

**T.: Padre nostro.**

#### **Il segno della Croce**

G.: Nel nome del Padre...

**T.: Amen.**

**Canto:** Lui ci ha dato i cieli.

1. Non so proprio come far per ringraziare il mio Signor  
Ci ha dato i cieli da guardar, e tanta gioia dentro al cuor!

**Rit.:** Lui ci ha dato i cieli da guardar, Lui ci ha dato la bocca per cantar, Lui ci ha dato il mondo per amar, e tanta gioia dentro il cuor, e tanta gioia dentro il cuor.

2. S'è chinato su di noi ed è disceso giù dal ciel  
per abitare in mezzo a noi, e per salvare tutti noi”

**Rit.:** Lui ci ha dato i cieli da guardar, Lui ci ha dato la bocca per cantar, Lui ci ha dato il mondo per amar, e tanta gioia dentro il cuor, e tanta gioia dentro il cuor.

3. E quando un dì con lui saremo nella Sua casa abiterem  
Nella Sua casa tutta d'or, con tanta gioia dentro al cuor!

**Rit.:** Lui ci ha dato i cieli da guardar, Lui ci ha dato la bocca per cantar, Lui ci ha dato il mondo per amar, e tanta gioia dentro il cuor, e tanta gioia dentro il cuor.

